

INDICE

<i>Prefazione</i> , di <i>Carmine Punzi</i>	v
<i>Gli autori</i>	xxiii

Capitolo 1

IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO E IL DIALOGO TRA LE SUE FONTI

di *Giorgio Giuseppe Poli*

1.1. Il processo civile telematico com'è e come si vorrebbe che fosse	1
1.2. Verso una nuova fase del PCT	7
1.3. Il sistema delle fonti e le sue articolazioni interne	12
1.3.1. La disciplina europea: conservazione documentale e firme digitali	12
1.3.2. Il codice della amministrazione digitale	16
1.3.3. Le fonti specifiche del PCT	17
1.4. La disciplina tecnica del PCT: genesi, poteri e limiti	23
1.4.1. La nozione di « regole » e « specifiche » tecniche e la loro incidenza sul processo .	26
1.4.2. Alcune ipotesi di prescrizioni giuridiche sulla forma degli atti, sotto la veste di prescrizioni tecnico-informatiche	28
1.4.3. Le (eventuali) conseguenze dell'inosservanza della disciplina tecnica	32

Capitolo 2

IL DOCUMENTO INFORMATICO E IL DOCUMENTO ANALOGICO

di *Paolo Bertolini*

2.1. Le fonti in materia di documento informatico e di firme elettroniche	37
2.2. La nozione di documento informatico	41
2.3. La nozione di documento analogico	42
2.4. Le firme elettroniche	43
2.4.1. Le firme elettroniche semplici	46
2.4.2. Le firme elettroniche avanzate	47
2.4.3. Le firme elettroniche qualificate	50
2.4.4. La firma digitale	54
2.4.5. Gli altri metodi per identificare l'autore del documento informatico	57
2.5. Le tipologie dei documenti informatici	59
2.5.1. Le riproduzioni informatiche	60
2.5.2. I documenti informatici dichiarativi privi di firma elettronica	60
2.5.3. I documenti informatici sottoscritti con firma elettronica semplice	68
2.5.4. I documenti informatici sottoscritti con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale	69
2.5.5. I documenti informatici generati, previa identificazione informatica dell'autore, nel rispetto delle Linee guida dell'AgID	73
2.5.6. I documenti informatici sottoscritti con firma elettronica autenticata	74

2.5.7. Gli atti pubblici informatici	77
2.6. La data del documento informatico e la procedura di validazione temporale	79
2.7. Le copie	85
2.7.1. Le copie informatiche dei documenti analogici	85
2.7.2. Le copie analogiche dei documenti informatici	87
2.7.3. Le copie informatiche dei documenti informatici	87
2.7.4. I duplicati informatici dei documenti informatici	88
2.7.5. Gli estratti dei documenti informatici	92
2.8. La conservazione dei documenti informatici	92

Capitolo 3

LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

di *Federica Porcelli*

3.1. Disciplina legislativa	97
3.2. La mancata attivazione della casella di posta elettronica certificata	108
3.3. Oneri e obblighi gravanti sul titolare di una casella di posta elettronica certificata e sui gestori di posta elettronica certificata	112
3.4. Modalità di funzionamento	120
3.5. La documentazione dei messaggi di posta elettronica certificata ed efficacia probatoria	124
3.6. Gli indici nazionali degli indirizzi di posta elettronica certificata	131
3.7. Il domicilio digitale	137

Capitolo 4

GLI ATTI PROCESSUALI

Sezione I

FORME DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI

di *Emanuele Manzo*

4.I.1. Atti processuali. Profili generali	147
4.I.2. Atti nativi digitali. Atti analogici e loro digitalizzazione. Atti composti	150
4.I.3. Nullità e irregolarità	155
4.I.4. Atti di parte	164
4.I.5. La procura alla lite	165
4.I.6. I provvedimenti del giudice e la loro pubblicazione. La correzione	170

Sezione II

IL FASCICOLO INFORMATICO

di *Alice Buonafede*

4.II.1. Il fascicolo informatico	175
4.II.2. <i>Segue</i> : Il problema del c.d. doppio binario informatico-cartaceo	181
4.II.3. <i>Segue</i> : La struttura del fascicolo informatico e la “facile reperibilità” dei documenti in esso contenuti	187
4.II.4. <i>Segue</i> : La scomparsa del fascicolo di parte	190
4.II.5. I verbali di causa	196
4.II.6. Ruolo e poteri del cancelliere	201
4.II.7. I registri di cancelleria	204

4.II.8.	L'accesso al fascicolo informatico	208
4.II.9.	La trasmissione dei fascicoli delle precedenti fasi e dei precedenti gradi di giudizio .	214
4.II.10.	Profili problematici relativi al fascicolo informatico del processo esecutivo. <i>Rinvio</i> .	223

Sezione III

IL DEPOSITO TELEMATICO

di *Nicola Sotgiu*

4.III.1.	Premessa	226
4.III.2.	Obbligatorietà del deposito telematico	228
4.III.3.	Modalità alternative di deposito	236
4.III.4.	Il procedimento di deposito	238
4.III.5.	Le disposizioni relative alla forma degli atti da depositarsi	243
4.III.6.	Il tempo del deposito	248
4.III.7.	Errori nel procedimento di deposito	253
4.III.8.	Deposito e inserimento nel fascicolo informatico	256
4.III.9.	Il deposito delle copie di cortesia	258

Sezione IV

LE COPIE E LE ATTESTAZIONI DI CONFORMITÀ

di *Cristina Lovise*

4.IV.1.	L'informatizzazione del processo e le nuove categorie di copie. Definizioni. Il documento processuale	260
4.IV.2.	Le fonti normative	269
4.IV.3.	Efficacia della copia informatica del documento processuale analogico	276
4.IV.4.	Efficacia della copia analogica del documento processuale informatico	282
4.IV.5.	Efficacia del duplicato o della copia informatica del documento processuale informatico	284
4.IV.6.	L'attestazione di conformità. Natura, effetti e contenuto dell'atto	287
4.IV.7.	Presupposti generali del potere di autentica. La procura speciale o il conferimento dell'incarico	290
4.IV.8.	<i>Segue</i> : L'inserimento dell'atto nel fascicolo informatico. La comunicazione di cancelleria. La detenzione del documento originale analogico	293
4.IV.9.	<i>Segue</i> : Il potere di autentica del difensore e le attestazioni di conformità	299
4.IV.10.	Elementi, modalità e forma dell'attestazione di conformità	306
4.IV.11.	Invalidità ed inefficacia dell'attestazione di conformità. Il disconoscimento della conformità della copia	309
4.IV.12.	La procura alle liti priva della attestazione di conformità	312
4.IV.13.	La notifica priva dell'attestazione di conformità	316
4.IV.14.	Il deposito privo dell'attestazione di conformità. Il deposito della copia analogica di un atto informatico in Cassazione. L'iscrizione a ruolo del processo esecutivo . . .	321

Sezione V

LE COMUNICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI

di *Federica Porcelli*

4.V.1.	Disciplina legislativa	329
4.V.2.	Le comunicazioni e le notificazioni effettuate dalla cancelleria per via telematica. Ambito di applicazione	336
4.V.2.1.	L'individuazione degli indirizzi PEC (e) dei destinatari delle comunicazioni e delle notificazioni a cura della cancelleria	338

4.V.2.2.	I casi in cui le comunicazioni e le notificazioni non possono essere effettuate per via telematica	346
4.V.2.3.	I casi in cui le comunicazioni e le notificazioni sono eseguite mediante deposito in cancelleria	350
4.V.2.4.	La forma delle comunicazioni e delle notificazioni a cura della cancelleria. Contenuto e formato degli allegati del relativo messaggio PEC	356
4.V.2.5.	Perfezionamento e prova della comunicazione o notificazione di cancelleria ed efficacia probatoria della relativa documentazione elettronica	362
4.V.2.6.	Le comunicazioni e le notificazioni contenenti dati sensibili	368
4.V.3.	Le notificazioni telematiche eseguite dagli ufficiali giudiziari	369
4.V.4.	Le notificazioni telematiche eseguite in proprio da parte degli avvocati. Ambito di applicazione	379
4.V.4.1.	I pubblici elenchi utilizzabili per le notificazioni in proprio a cura degli avvocati. <i>Rinvio</i>	383
4.V.4.2.	Il problema della validità della notificazione eseguita in proprio mediante l'utilizzo di un indice di indirizzi PEC o di una fonte diversi rispetto a quelli menzionati dall'art. 16 <i>ter</i> d.l. n. 179/2012	383
4.V.4.3.	La notificazione telematica all'indirizzo PEC del domiciliatario o indicato dal difensore negli atti di giudizio	386
4.V.4.4.	Il rapporto tra domicilio digitale e domicilio eletto	389
4.V.4.5.	Le modalità delle notificazioni telematiche di atti nativi digitali, di atti analogici, di atti « composti » o « misti » e delle notificazioni tradizionali di atti nativi digitali e di atti « composti » o « misti »	391
4.V.4.6.	La notificazione della procura alle liti	400
4.V.4.7.	L'oggetto, il contenuto e gli allegati del messaggio di PEC relativo alla notificazione eseguita ai sensi dell'art. 3 <i>bis</i> l. n. 53/1994	404
4.V.4.8.	Il perfezionamento e il tempo delle notificazioni	409
4.V.4.9.	La prova dell'avvenuta notificazione in via telematica	416
4.V.4.10.	Le conseguenze dell'impossibilità di eseguire la notificazione e del suo mancato perfezionamento per causa imputabile al destinatario	425
4.V.4.11.	L'invalidità delle notificazioni eseguite con modalità telematiche. <i>Rinvio</i>	431
4.V.5.	Le notificazioni telematiche nel processo esecutivo. <i>Rinvio</i>	433

Sezione VI

I TERMINI

di *Leo Piccininni*

4.VI.1.	Premessa. L'incidenza del processo civile telematico sul tempo dell'attività giurisdizionale	436
4.VI.2.	Il tempo del perfezionamento degli atti o delle attività processuali: inquadramento e considerazioni generali	437
4.VI.2.1.	Il tempo dei depositi telematici	439
4.VI.2.2.	Il tempo delle notificazioni telematiche	443
4.VI.3.	Decorrenza, osservanza e computo dei termini processuali. La visibilità degli atti processuali. Criteri di inquadramento di alcune questioni controverse	450
4.VI.4.	La rimessione in termini	454
4.VI.5.	La durata del processo civile telematico	458

Capitolo 5
LE PROVE
 di *Marco Gradi*

Sezione I
 INFORMATICA GIURIDICA E PROVA CIVILE

5.I.1.	L'influenza dell'informatica sul sistema della prova civile	461
5.I.2.	La realtà digitale come tema di prova	464
5.I.3.	Documenti informatici come mezzi di prova	466
5.I.4.	Digitalizzazione del processo civile e istruzione probatoria	468

Sezione II
 L'ACQUISIZIONE DELLE PROVE DOCUMENTALI

5.II.1.	Modalità di acquisizione dei documenti in giudizio	471
5.II.2.	Il deposito telematico dei documenti	473
	5.II.2.1. Forma del deposito telematico	473
	5.II.2.2. Formati digitali ammessi per i documenti probatori	474
	5.II.2.3. Soluzioni operative per la migliore leggibilità dei documenti probatori	475
	5.II.2.4. Il collegamento ipertestuale fra l'atto processuale e i documenti probatori	476
	5.II.2.5. Dimensioni della busta telematica e deposito multiplo	477
	5.II.2.6. Irregolarità, nullità ed inesistenza del deposito telematico	478
	5.II.2.7. Tardività del deposito telematico	482
	5.II.2.8. Deposito telematico e giudizio di ammissibilità dei documenti	483
5.II.3.	Il deposito non telematico dei documenti	484
	5.II.3.1. Limiti alla facoltà delle parti di depositare i documenti in formato cartaceo	484
	5.II.3.2. L'inserimento nel fascicolo informatico delle copie digitali dei documenti analogici	484
	5.II.3.3. Deposito di documenti informatici su supporto informatico	485
	5.II.3.4. Malfunzionamento del sistema informatico e potere di autorizzazione del giudice	486
	5.II.3.5. Ordine giudiziale di deposito di copia cartacea di singoli documenti	486
	5.II.3.6. Deposito di copie di cortesia dei documenti probatori	487
	5.II.3.7. Acquisizione di documenti originali in formato cartaceo	489
5.II.4.	Il deposito di documenti in udienza	490
	5.II.4.1. Costituzione della parte in udienza	490
	5.II.4.2. Richiesta di autorizzazione in udienza e successivo deposito telematico	491
	5.II.4.3. Deposito cartaceo in udienza previa autorizzazione del giudice	492
	5.II.4.4. Deposito in udienza su supporto informatico	493
	5.II.4.5. Deposito telematico anteriore all'udienza e successiva autorizzazione del giudice	493
5.II.5.	Il deposito dei documenti digitali « atipici »	494
	5.II.5.1. Il deposito su supporto informatico delle riproduzioni audio e video	494
	5.II.5.2. Il deposito su supporto informatico degli altri documenti digitali « fuori catalogo »	495
5.II.6.	Il deposito di oggetti materiali con funzione probatoria	496
	5.II.6.1. Modalità del deposito di cose diverse dai documenti	496
	5.II.6.2. Deposito di <i>computer</i> e di altri dispositivi elettronici	496
5.II.7.	L'ordine di esibizione delle prove	497
	5.II.7.1. Ordine di esibizione e prove informatiche	497

5.II.7.2.	L'ordine di esibizione nei confronti delle parti	499
5.II.7.3.	L'ordine di esibizione nei confronti dei terzi	499
5.II.8.	Acquisizione dei documenti informatici e principio del contraddittorio	500
5.II.9.	Fascicolo informatico e principio di irreversibilità delle acquisizioni documentali	501

Sezione III

GLI INCIDENTI PROBATORI RELATIVI AI DOCUMENTI

5.III.1.	Falsità dei documenti e incidenti probatori	503
5.III.1.1.	Tipologie di incidenti probatori	503
5.III.1.2.	Forma degli incidenti probatori nel processo civile telematico	508
5.III.1.3.	Gli incidenti probatori relativi ai documenti informatici	511
5.III.2.	Querela di falso contro l'atto pubblico informatico	512
5.III.2.1.	Oggetto e forma del procedimento	512
5.III.2.2.	Acquisizione del documento informatico	512
5.III.2.3.	Prova del falso informatico ed esecuzione della decisione	514
5.III.3.	Controllo dell'autenticità delle scritture informatiche « forti »	514
5.III.3.1.	Pluralità di eccezioni e pluralità di incidenti probatori	514
5.III.3.2.	Firma elettronica autenticata e querela di falso	518
5.III.3.3.	Disconoscimento e verificaione informatica della firma elettronica qualificata o digitale	518
5.III.3.4.	Eccezione di falsità dell'attestato di convalida o del certificato di firma elettronica	520
5.III.3.5.	Eccezione di indebito utilizzo del dispositivo di firma elettronica	522
5.III.3.6.	Eccezione di inefficacia del certificato di firma elettronica	523
5.III.3.7.	Contestazioni relative alla firma elettronica avanzata	524
5.III.3.8.	Falsità materiale della scrittura privata informatica	526
5.III.3.9.	Acquisizione della scrittura informatica	527
5.III.3.10.	Giudizi di falso informatico e giudizi di verificaione informatica proposti in via principale	527
5.III.3.11.	Controllo dell'autenticità dei documenti informatici formati tramite processi di identificazione informatica fissati dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)	529
5.III.4.	Controllo dell'autenticità delle scritture informatiche « deboli » e delle riproduzioni informatiche	529
5.III.4.1.	Documenti informatici sottoscritti con firma elettronica semplice	529
5.III.4.2.	Documenti informatici non sottoscritti	530
5.III.4.3.	Riproduzioni informatiche	531
5.III.4.4.	Messaggi di posta elettronica	533
5.III.5.	Contestazione della conformità delle copie	534
5.III.5.1.	Duplicati informatici e copie	534
5.III.5.2.	Copie recanti l'attestazione di conformità	535
5.III.5.3.	Copie semplici	536
5.III.5.4.	Copie di pagine <i>web</i>	537
5.III.5.5.	Copie informatiche realizzate dal cancelliere e copie analogiche depositate dalle parti	537

Sezione IV

L'ASSUNZIONE DELLE PROVE

5.IV.1.	Forma digitale dell'istruzione probatoria e istruzione probatoria ad oggetto informatico	542
5.IV.2.	Profili digitali dell'assunzione delle prove orali	543

5.IV.2.1.	La trasmissione telematica dell'intimazione ai testimoni	543
5.IV.2.2.	La notificazione delle ordinanze ammissive delle prove orali	545
5.IV.2.3.	La consultazione di note e appunti informatici nel corso della deposizione . .	545
5.IV.3.	La verbalizzazione digitale delle attività probatorie	546
5.IV.3.1.	Assunzione delle prove orali e forma della verbalizzazione	546
5.IV.3.2.	Letture e sottoscrizione del verbale digitale	548
5.IV.4.	La registrazione audiovisiva delle udienze istruttorie	549
5.IV.4.1.	Funzione della registrazione audiovisiva delle udienze	549
5.IV.4.2.	La registrazione audiovisiva come sostituto del verbale	551
5.IV.4.3.	La conservazione delle registrazioni audiovisive e il rilascio delle copie .	553
5.IV.4.4.	Verso l'udienza istruttoria telematica?	553
5.IV.5.	Testimonianze e informazioni scritte nel processo civile telematico	554
5.IV.5.1.	La testimonianza scritta del terzo	554
5.IV.5.2.	Le informazioni scritte della pubblica amministrazione	555
5.IV.6.	Processo civile telematico e forma della consulenza tecnica	555
5.IV.6.1.	Conferimento dell'incarico e adempimenti preliminari	555
5.IV.6.2.	Svolgimento e documentazione delle indagini del consulente tecnico . .	557
5.IV.6.3.	Comunicazioni fra il consulente tecnico e le parti	559
5.IV.6.4.	Deposito telematico in cancelleria della relazione tecnica	560
5.IV.7.	Profili digitali dell'ispezione giudiziale	561
5.IV.7.1.	La registrazione fotografica o audiovisiva di oggetti, documenti e luoghi .	561
5.IV.7.2.	La documentazione digitale degli esperimenti giudiziali	561
5.IV.7.3.	L'ispezione giudiziale con modalità telematiche	562
5.IV.7.4.	Tecnologie elettroniche, ispezione giudiziale e consulenza tecnica	563
5.IV.8.	L'istruzione probatoria ad oggetto informatico	563
5.IV.8.1.	La consulenza tecnica informatica	563
5.IV.8.2.	L'esperimento informatico	564
5.IV.8.3.	L'ispezione di dispositivi elettronici	564
5.IV.8.4.	I documenti informatici come oggetto dell'ispezione	566
5.IV.8.5.	Rete <i>internet</i> , fatti noti e ispezione giudiziale	571
5.IV.9.	La ricerca telematica delle informazioni patrimoniali nelle banche dati informatiche .	575

Capitolo 6

I PROCESSI DI COGNIZIONE IN PRIMO GRADO

Sezione I

IL PROCESSO ORDINARIO

di *Valentina Bertoldi*

6.I.1.	Premessa	579
6.I.2.	La citazione introduttiva del giudizio	584
6.I.2.1.	<i>Segue</i> : Nullità	598
6.I.3.	La costituzione dell'attore (tradizionale oppure telematica)	600
6.I.3.1.	<i>Segue</i> : Forme di costituzione e individuazione dell'Atto Principale e degli allegati attestanti la notificazione	610
6.I.3.2.	<i>Segue</i> : Il contenuto della busta telematica. La formazione del fascicolo informatico. <i>Rinvio</i>	619
6.I.4.	La costituzione del convenuto. La chiamata di terzi in causa	623
6.I.5.	La mancata o tardiva costituzione delle parti	630
6.I.6.	L'udienza <i>ex art.</i> 183 c.p.c.	634
6.I.6.1.	<i>Segue</i> : Le possibili questioni di rito	635

6.I.6.2.	<i>Segue:</i> La diserzione bilaterale dall'udienza	641
6.I.6.3.	<i>Segue:</i> La trattazione della causa. L'interrogatorio libero	641
6.I.6.4.	<i>Segue:</i> La conciliazione della causa	644
6.I.6.5.	<i>Segue:</i> La trattazione orale, l'ampliamento del <i>thema decidendum</i> e del <i>thema probandum</i> , l'appendice di trattazione scritta di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c.	648
6.I.6.6.	<i>Segue:</i> L'istruzione. <i>Rinvio</i>	652
6.I.6.7.	<i>Segue:</i> L'eventualità del mutamento di rito. <i>Rinvio</i>	653
6.I.7.	La contumacia	654
6.I.8.	Le ordinanze anticipatorie di condanna.	659
6.I.9.	Le vicende anomale del processo	661
6.I.10.	La fase decisoria	665
6.I.10.1.	<i>Segue:</i> Pronuncia, deposito e pubblicazione della sentenza	669

Sezione II

IL PROCESSO DEL LAVORO

di *Federica Porcelli*

6.II.1.	Premessa e ambito di applicazione del processo civile telematico alle controversie assoggettate al rito del lavoro	675
6.II.2.	Il passaggio dal rito ordinario al rito del lavoro e viceversa	676
6.II.3.	La fase introduttiva	681
6.II.4.	L'udienza di discussione	692
6.II.4.1.	<i>Segue:</i> La fase di conciliazione	694
6.II.4.2.	<i>Segue:</i> L'istruzione della causa	695
6.II.4.3.	<i>Segue:</i> Le vicende anomale del processo. <i>Rinvio</i>	698
6.II.4.4.	<i>Segue:</i> La fase decisoria	698
6.II.4.4.1.	<i>Segue:</i> Le ordinanze di pagamento	699
6.II.4.4.2.	<i>Segue:</i> Le sentenze non definitive e la sentenza definitiva	699

Sezione III

IL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE

di *Emanuele Manzo*

6.III.1.	Premessa	701
6.III.2.	Il procedimento. La costituzione delle parti	702
6.III.2.1.	Le ulteriori fasi del procedimento	706
6.III.3.	La conversione del rito	708

Capitolo 7

LE IMPUGNAZIONI

di *Emanuele Odorisio*

Sezione I

LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

7.I.1.	Notificazione della sentenza e termine breve per impugnare	711
7.I.2.	Scissione del momento di perfezionamento della notificazione dell'impugnazione e termine di impugnazione	716

7.I.3.	Notificazione telematica dell'impugnazione e termine di impugnazione	718
7.I.4.	Comunicazione del provvedimento e termine breve per impugnare	719
7.I.5.	Luogo di notificazione dell'impugnazione	722

Sezione II

L'APPELLO (NEL PROCESSO ORDINARIO, NEL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI
COGNIZIONE, NEL RITO DEL LAVORO) E IL RECLAMO
(NEL C.D. RITO FORNERO)

7.II.1.	Sul deposito telematico in appello degli atti processuali e dei documenti	725
7.II.2.	La sottoscrizione digitale dell'atto di appello notificato via PEC	727
7.II.3.	La costituzione in giudizio dell'appellante	729
7.II.4.	Prova del tempo della notifica della sentenza appellata ai fini del termine breve per impugnare e preclusioni istruttorie	731

Sezione III

IL GIUDIZIO DI CASSAZIONE

7.III.1.	Sul deposito telematico in Cassazione degli atti processuali e dei documenti	733
7.III.2.	Sulla notifica telematica del ricorso e del controricorso	734
7.III.3.	Il deposito della copia autentica della sentenza o della decisione impugnata con la relazione di notificazione, se questa è avvenuta	742
7.III.4.	Deposito del ricorso, degli atti processuali, dei documenti e dei contratti o accordi collettivi sui quali il ricorso si fonda. Deposito dell'istanza <i>ex art.</i> 369, comma 3, c.p.c.	749
7.III.5.	Le comunicazioni e le notificazioni a cura della cancelleria	753
7.III.6.	Il giudizio di rinvio	754

Sezione IV

REVOCAZIONE ED OPPOSIZIONE DI TERZO

7.IV.1.	Il processo telematico nel giudizio di revocazione e in quello di opposizione di terzo	756
---------	--	-----

Capitolo 8

I PROCEDIMENTI SPECIALI

Sezione I

IL PROCEDIMENTO DI INGIUNZIONE

di *Adriana Neri*

8.I.1.	Premesse generali e quadro normativo di riferimento	759
8.I.2.	Il valore del documento informatico quale « prova scritta » ai sensi dell'art. 633 c.p.c.	761
8.I.3.	Il ricorso per decreto ingiuntivo	767
8.I.4.	L'accoglimento e il rigetto del ricorso	772
8.I.5.	La notifica del decreto ingiuntivo	774
8.I.6.	L'opposizione a decreto ingiuntivo	776
8.I.7.	La costituzione telematica del convenuto opposto	780
8.I.8.	La richiesta della esecutorietà del decreto ingiuntivo e l'apposizione della formula esecutiva	784
8.I.9.	L'istanza di sospensione della esecuzione provvisoria <i>ex art.</i> 649 c.p.c.	787

8.I.10.	La conciliazione nel giudizio di opposizione	787
8.I.11.	L'impugnazione del decreto ingiuntivo esecutivo. <i>Rinvio</i>	789
8.I.12.	Il decreto ingiuntivo europeo nel contesto del PCT	789

Sezione II

IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI SFMATTO

di *Adriana Neri*

8.II.1.	Premesse generali	792
8.II.2.	La notifica dell'atto introduttivo: alcune questioni problematiche	792
8.II.3.	L'atto di intimazione di licenza e di sfratto per finita locazione e l'atto di intimazione di sfratto per morosità	795
8.II.4.	La costituzione dell'intimato	798
8.II.5.	L'udienza di convalida	799
8.II.6.	Il mutamento di rito e la fase a cognizione piena	801
8.II.7.	L'opposizione dopo la convalida	802

Sezione III

I PROCEDIMENTI CAUTELARI E POSSessori

di *Cristina Lovise*

8.III.1.	Il procedimento cautelare uniforme: la fase introduttiva ed istruttoria	805
8.III.2.	Il reclamo cautelare e la revoca o la modifica	808
8.III.3.	L'introduzione del giudizio di merito	813
8.III.4.	L'attuazione del provvedimento cautelare	813
8.III.5.	I procedimenti possessori: il giudizio di merito	815

Sezione IV

I PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO

di *Adriana Neri*

8.IV.1.	Premessa generale. Processo civile telematico, procedimenti camerati e giurisdizione volontaria	817
8.IV.2.	La disciplina comune ai procedimenti in camera di consiglio	818

Sezione V

I PROCEDIMENTI SPECIALI IN MATERIA DI LAVORO

di *Federica Porcelli*

8.V.1.	Premessa e ambito di applicazione del processo civile telematico ai procedimenti speciali in materia di lavoro e assistenza e previdenza obbligatorie	826
8.V.2.	Il rito speciale per l'impugnazione dei licenziamenti <i>ex art. 1, comma 48, l. 28 giugno 2012, n. 92</i>	827
8.V.3.	Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale <i>ex art. 28, l. 20 maggio 1970, n. 300</i>	834
8.V.4.	Il procedimento di accertamento tecnico preventivo obbligatorio di cui all'art. 445 <i>bis</i> c.p.c.	835

Capitolo 9
L'ESECUZIONE FORZATA

Sezione I
IL PROCESSO TELEMATICO NELL'ESECUZIONE FORZATA
di *Carmelita Rizza*

9.I.1.	Le riforme per l'informatizzazione del processo di esecuzione	839
9.I.1.1.	I perduranti impedimenti ad una integrale informatizzazione del processo esecutivo	850
9.I.2.	L'introduzione dell'obbligo di utilizzo delle modalità telematiche di deposito e la riforma dell'iscrizione a ruolo delle procedure espropriative	853
9.I.3.	La tecnica normativa della riforma e l'ambito di applicazione dell'obbligo di utilizzo delle modalità telematiche di deposito nei processi di esecuzione; differenze rispetto al processo di cognizione e problemi interpretativi rispetto alle procedure di esecu- zione in forma specifica	866

Sezione II
IL TITOLO ESECUTIVO E IL PRECETTO
di *Andrea Perin*

9.II.1.	La spedizione in forma esecutiva	878
9.II.2.	La notificazione con modalità telematiche del titolo esecutivo e dell'atto di precetto .	880

Sezione III
L'ESPROPRIAZIONE FORZATA
di *Andrea Perin*

9.III.1.	Richiesta ed esecuzione del pignoramento	886
9.III.2.	Consegna dell'atto di pignoramento da parte dell'ufficiale giudiziario al creditore ai fini dell'iscrizione a ruolo del processo esecutivo per espropriazione	887
9.III.3.	L'iscrizione a ruolo del processo esecutivo per espropriazione a cura del creditore precedente	891
9.III.4.	L'iscrizione a ruolo del processo esecutivo nei casi di sequestro conservativo	897
9.III.5.	L'iscrizione a ruolo del processo esecutivo a cura di un soggetto diverso dal creditore precedente	898
9.III.6.	L'inefficacia del pignoramento per mancato deposito della nota di iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 164 <i>ter</i> disp. att. c.p.c.	902
9.III.7.	Il deposito degli atti dell'espropriazione forzata successivi all'iscrizione a ruolo del processo esecutivo	905
9.III.8.	La pubblicità degli avvisi di cui all'art. 490 c.p.c.	907

Sezione IV
RICERCA CON MODALITÀ TELEMATICHE DEI BENI DA PIGNORARE
di *Andrea Perin*

9.IV.1.	Ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare: profili generali e presupposti dell'istanza <i>ex art. 492 bis</i> c.p.c.	909
9.IV.2.	L'autorizzazione alla ricerca con modalità telematiche dei beni del debitore	914

9.IV.3.	Accesso alle banche dati da parte dell'ufficiale giudiziario	916
9.IV.4.	Accesso alle banche dati da parte del creditore	918

Sezione V

L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE

di *Fabio Cossignani*

9.V.1.	Il termine per il deposito a iniziativa del creditore <i>ex art.</i> 518, comma 6, c.p.c. ed <i>ex art.</i> 521 <i>bis</i> , comma 6, c.p.c.	921
9.V.2.	Unione di pignoramenti <i>ex art.</i> 523 c.p.c. e termine per il deposito	924
9.V.3.	Pignoramento successivo <i>ex art.</i> 524 c.p.c.	926
9.V.4.	Violazione del termine per il deposito della nota di iscrizione a ruolo e inefficacia del pignoramento	927
9.V.5.	Deposito telematico tempestivo ma non conforme alla previsione legislativa: deposito tempestivo, ma separato, di uno o più atti	928
9.V.6.	<i>Segue</i> : Deposito tempestivo della nota e deposito tardivo di uno o più atti	928
9.V.7.	<i>Segue</i> : Deposito tempestivo degli atti privi di attestazione di conformità	929
9.V.8.	Il deposito a cura di soggetto diverso	929
9.V.9.	Il contenuto della nota di iscrizione a ruolo	931
9.V.10.	Il deposito degli atti successivi all'iscrizione a ruolo	931
9.V.11.	La pubblicità degli avvisi di cui all' <i>art.</i> 490 c.p.c.	932
9.V.12.	Gestione telematica di albi ed elenchi	934
9.V.13.	La vendita con modalità telematiche	935

Sezione VI

L'ESPROPRIAZIONE PRESSO TERZI

di *Andrea Perin*

9.VI.1.	Espropriazione presso terzi e processo civile telematico	939
---------	--	-----

Sezione VII

ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

di *Daniela Longo*

9.VII.1.	L'iscrizione a ruolo del processo esecutivo e il deposito telematico di atti: questioni specifiche della espropriazione immobiliare	942
9.VII.2.	La richiesta di visionare l'immobile tramite il Portale delle vendite pubbliche	946
9.VII.3.	Il subprocedimento di vendita con modalità telematiche ai sensi del novellato <i>art.</i> 569, comma 4, c.p.c.: la disciplina transitoria	952
9.VII.4.	La obbligatorietà delle modalità telematiche di vendita e il criterio di deroga	955
9.VII.5.	Le modalità della vendita di beni immobili: vendita sincrona, pura o mista, e vendita asincrona	959
9.VII.5.1.	L'offerta telematica: redazione e contenuto	962
9.VII.5.1.1.	<i>Segue</i> : La trasmissione dell'offerta: modalità, identificazione dell'offerente e malfunzionamento dei servizi informatici	967
9.VII.5.1.2.	<i>Segue</i> : Verifiche del gestore della vendita. In particolare, questioni in tema di effettivo versamento della cauzione	972
9.VII.5.2.	Lo svolgimento della gara e l'istanza di assegnazione	975
9.VII.6.	Il Registro delle procedure di espropriazione forzata immobiliare	979

Sezione VIII
L'ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA
di *Giuglielmo Marmioli*

9.VIII.1.	Premessa	984
9.VIII.2.	Le ricadute del processo civile telematico sulle singole ipotesi di esecuzione forzata in forma specifica	985
9.VIII.2.1.	<i>Segue</i> : L'esecuzione per consegna	985
9.VIII.2.2.	<i>Segue</i> : L'esecuzione per rilascio	986
9.VIII.2.3.	<i>Segue</i> : L'esecuzione per obblighi di fare e di non fare	987

Sezione IX
LE OPPOSIZIONI
di *Giuglielmo Marmioli*

9.IX.1.	Premessa	989
9.IX.2.	La fase introduttiva delle opposizioni preventive	990
9.IX.3.	Le opposizioni successive	991
9.IX.3.1.	Il deposito esclusivamente telematico delle opposizioni successive	992
9.IX.3.2.	L'udienza dinanzi al giudice dell'esecuzione. Il reclamo avverso l'ordinanza che provvede sull'istanza di sospensione (<i>rinvio</i>). L'instaurazione del giudizio di cognizione	994

Sezione X
LA SOSPENSIONE E L'ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO
di *Andrea Perin*

9.X.1.	La sospensione del processo esecutivo	996
9.X.2.	L'estinzione del processo esecutivo	999
9.X.3.	L'estinzione del processo esecutivo per omessa pubblicità sul portale delle vendite pubbliche	1000

	Postfazione, di <i>Giuseppe Ruffini</i>	1003
	<i>Indice analitico</i>	1007